

Messaggero Scacchi

Lunedì 22 giugno 2015

Anno 16 – Numero 25

INDICE

- 1 - STAVANGER (NORVEGIA): TOPALOV SUPER, PER CARLSEN INIZIO DA INCUBO
- 2 - FORNI DI SOPRA: DVIRNYI LA SPUNTA PER SPAREGGIO TECNICO, BELLIA QUARTO
- 2 - MITROPA CUP: VINCONO AUSTRIA E UNGHERIA, ITALIA ARGENTO FRA LE DONNE
- 3 - VORONEZH: IL RUSSO DANIIL LINTCHEVSKI SI IMPONE A SORPRESA NELL'OPEN
- 4 - TEPLICE (REP. CECA): L'ISLANDESE STEFANSSON PRIMO AL FOTOFINISH
- 4 - POLA (CROAZIA): LO SLOVENO TRATAR SU TUTTI PER SPAREGGIO TECNICO
- 5 - GENOVA: LAKETIC SI PRENDE LA RIVINCITA SU MRDJA NEL MEMORIAL BERTOLINI

STAVANGER (NORVEGIA): TOPALOV SUPER, PER CARLSEN INIZIO DA INCUBO

Malgrado la stellare performance del bulgaro Veselin Topalov (*foto*), almeno fino ad ora, è facile credere che la 3^a edizione del supertorneo Norway Chess, in corso a Stavanger (Norvegia) fino al 25 giugno, verrà ricordata piuttosto per l'orribile esordio dell'idolo di casa, il campione del mondo Magnus Carlsen. I destini e le prove di Topalov e Carlsen, in effetti, sembrano strettamente correlati: la fortuna del primo e le disgrazie del secondo sono iniziate proprio a partire dallo scontro diretto fra i due, avvenuto nella giornata iniziale. Carlsen, in posizione assolutamente (stra)vinta, ha mostrato una gravissima lacuna, ma non di natura scacchistica. Il norvegese, infatti, non era a conoscenza della nuova cadenza di gioco dell'evento, diversa da quella delle due precedenti edizioni. E così, alla 60^a mossa, aspettandosi un bonus di tempo, il norvegese ha lasciato scorrere i minuti fino a quando la sua virtuale bandierina è caduta, per la gioia del suo avversario.

Magnus ha poi perso con l'azzurro Fabiano Caruana, pattato con l'olandese Anish Giri, perso contro l'indiano Vishy Anand ed è finalmente riuscito a vincere la sua prima partita al quinto turno, con il russo Alexander Grischuk. Topalov, per contro, dopo il fortunoso successo all'esordio, ha pattato con Nakamura, vinto con il francese Maxime Vachier-Lagrave, con l'armeno Levon Aronian, con l'altro norvegese in gara, Jon Ludvig Hammer, e con Grischuk.

La stella del bulgaro, dunque, sembra essere tornata a brillare, al punto da averlo catapultato dal quinto al secondo posto nel live rating, l'esatto opposto di Caruana, che, dopo aver battuto Carlsen, ha perso con Nakamura e Aronian. Dopo 6 dei 9 turni in programma Topalov ha ben 5,5 punti e sembra che nulla più possa fermarlo: i suoi più immediati inseguitori, Nakamura e Anand, si trovano a una lunghezza e mezza di distanza, anche se, in effetti, Veselin e Vishy devono ancora affrontarsi. In quarta posizione a 3,5 c'è Giri, in quinta a 2,5 Vachier-Lagrave, Aronian e Caruana. Chiudono la classifica Carlsen e Grischuk a 2 e Hammer a 1,5.

La competizione ha un rating medio di 2782 (22^a categoria Fide) e costituisce la prima tappa del "Grand Chess Tour", che include anche la Sinquefield Cup di Saint Louis (Usa) e la Chess Classic di Londra (Inghilterra).



Sito ufficiale: <http://2015.norwaychess.com/>

Classifica dopo il turno 6: 1° Topalov 5,5 punti su 6; 2°-3° Nakamura, Anand 4; 4° Giri 3,5; 5°-7° Vachier-Lagrave, Aronian, Caruana 2,5; 8°-9° Carlsen, Grischuk 2; 10° Hammer 1,5

FORNI DI SOPRA: DVIRNYI LA SPUNTA PER SPAREGGIO TECNICO, BELLIA QUARTO

Danyyil Dvirnyy fa centro. Dopo il secondo posto di 20 giorni fa nel festival "Salinello", il GM trevigiano è riuscito a salire sul gradino più alto del podio nella sesta edizione dell'open internazionale di Forni di Sopra (Udine), disputata dal 13 al 20 giugno.

Dvirnyy, numero due di tabellone, ha agguantato la vetta della classifica al settimo turno e alla fine ha concluso imbattuto con 6,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il GM lituano Eduardas Rozentalis, il GM ungherese Csaba Horvath, favorito della vigilia, il MI milanese Fabrizio Bellia e il GM russo Igor Naumkin. Il vincitore si è imposto contro gli avversari meno quotati e ha pareggiato gli scontri diretti di vertice, dividendo la posta al sesto turno con Horvath, all'ottavo con Bellia e all'ultimo con Rozentalis. Ottima anche la prova di Bellia, che ha fra l'altro vinto i derby contro i MI Paolo Vezzosi e Fabio Bruno, pareggiando con quattro GM e rimanendo a propria volta imbattuto.

Alle spalle del gruppo di testa quattro giocatori hanno spartito il 6° posto a quota 6: il GM ungherese Gergely Antal, i MI Fabio Bruno e Alessio Valsecchi e la Mif colombiana Melissa Castrillon Gomez.

Anche nell'open B a decidere il podio è stato lo spareggio tecnico che ha dato la vittoria al trevigiano Riccardo Rostolis, il quale l'ha spuntata sull'udinese Ruggero Picco e sulla MFF messicana Gisela Roque Sola che, come lui, hanno concluso il torneo con 6,5 punti su 8.

Alla competizione hanno preso parte 121 giocatori, provenienti da 13 Paesi differenti, fra i quali cinque grandi maestri e sei maestri internazionali nell'open principale.

Sito ufficiale: <http://www.fideacademy.com/fornidisopra>

Classifiche finali

Open A: 1°-5° Dvirnyy, Rozentalis, Horvath, Bellia, Naumkin 6,5 punti su 9; 6°-9° Antal, Bruno, Valsecchi, Castrillon Gomez 6; 10°-15° Stopa, Machidon, Vezzosi, Zamengo, Sorbera, Barp 5,5; ecc.

Open B: 1°-3° Rostolis, Picco, Roque Sola 6,5 punti su 8; 4°-5° Ridolfo, Beltrami 6; 6°-11° Simoni, Pellicoro, Clarini, Loiacono, Arbore, Rivara 5,5; ecc.

MITROPA CUP: VINCONO AUSTRIA E UNGHERIA, ITALIA ARGENTO FRA LE DONNE

Tutto come da pronostico, o quasi, nella 34ª edizione della Mitropa Cup, disputata a Mayrhofen (Austria) dal 14 al 22 giugno. I padroni di casa, numeri due nel tabellone di partenza, guidati dal GM Markus Ragger (Elo 2676), hanno dominato la sezione open, mentre la favorita Ungheria si è aggiudicata quella femminile. E l'Italia, dal canto suo, si è piazzata 4ª nell'open e 2ª fra le donne, com'era nelle attese.

Grosse sorprese, insomma, non ce ne sono state, se si eccettua il secondo posto della Slovacchia maschile, settima nel ranking di partenza: i suoi componenti, tutti con meno di 29 anni e rating superiore ai 2400, hanno giocato tutte e nove le partite in programma e guadagnato individualmente dai 5 ai 16 punti Elo. La migliore performance (2679) del gruppo l'ha realizzata in 1ª scacchiera il GM Peter Michalik, che ha vinto quattro partite, ne ha pattate altrettante e ha perso solo con Ragger.

Quanto all'Austria, medaglia d'oro, la compagine padrona di casa non ha voluto sfigurare e si è affidata ad alcuni dei suoi migliori giocatori, a partire dal numero uno nazionale Ragger: alla fine ha totalizzato 15 punti di squadra su 18 e 21,5 individuali su 36. La Slovacchia si è piazzata seconda a 13 (22,5), perdendo solo lo scontro diretto coi vincitori, mentre la Germania ha ottenuto la medaglia di bronzo a 12 (21).

L'Italia, come detto, si è classificata quarta, con 9 punti di squadra e 19,5 individuali. Messa da parte l'ambizione di puntare a tutti i costi al podio, la

rappresentativa azzurra ha potuto contare su un solido mix di esperienza (i GM Alberto David e Michele Godena) e giovinezza (i MF Luca Moroni, Pierluigi Basso e Lorenzo Lodici), offrendo una prova più che dignitosa e migliorando il piazzamento delle due passate edizioni: i nostri hanno perso con le prime tre e con la Repubblica Ceca, infliggendo però una sonora batosta per 4-0 alla Svizzera (che schierava fra gli altri i GM Yannick Pelletier e Joe Gallagher) e un pesante 3,5-0,5 alla Slovenia (coi GM Jure Borisek e Matej Sebenik), senza contare il 2-2 con la favorita Croazia.

A proposito di quest'ultima, malgrado fosse l'unica squadra in grado di schierare quattro GM e nonostante il 3,5-0,5 inflitto ai vincitori, si è mostrata tutt'altro che irresistibile, pareggiando cinque incontri e piazzandosi quinta con 9 punti di squadra e 19 individuali.

Fra gli azzurri hanno fatto bene soprattutto David (5 su 9 in 1^a), Moroni (5 su 8 in 3^a) e Basso (4,5 su 7 in 4^a);



Moroni e Basso, fra l'altro, hanno realizzato la seconda miglior performance sulle rispettive scacchiere.

Se fra gli uomini ha deluso la Croazia, irresistibile si è invece dimostrata un'altra favorita, l'Ungheria, nel torneo femminile. Le magiare (MI Szidonia Vajda e Anna Rudolf, GMf Ticia Gara) hanno chiuso con 16 punti di squadra su 18 (frutto di sette vittorie e due pareggi) e 15 individuali su 18: nessuna giocatrice della rappresentativa ha perso una singola partita. Contro un simile rullo compressore nulla hanno potuto le azzurre (MI Olga Zimina ed Elena Sedina, MF Marina Brunello), imbattute in seconda posizione a quota 14 (12) davanti a Slovacchia (11 - 11,5) e Germania (11 - 10,5).

Bene ha fatto soprattutto Zimina (**foto**), che, imbattuta, coi suoi 5,5 su 7 ha realizzato la miglior performance individuale del torneo in 1^a scacchiera.

Sito ufficiale: <http://mitropacup2015.chess.at/Classifiche finali>

Maschile: 1^a Austria 15 punti di squadra su 18 (21,5 individuali su 36); 2^a Slovacchia 13 (22,5); 3^a Germania 12 (21); 4^a Italia 9 (19,5); 5^a Croazia 9 (19); 6^a Slovenia 8 (16,5); 7^a Repubblica Ceca 8 (16); 8^a Svizzera 6 (16); 9^a Francia 6 (14); 10^a Ungheria 4 (14)

Femminile: 1^a Ungheria 16 punti di squadra su 18 (15 individuali su 18); 2^a Italia 14 (12); 3^a Slovacchia 11 (11,5); 4^a Germania 11 (10,5); 5^a Austria I 9 (9); 6^a Repubblica Ceca 8 (8); 7^a Svizzera 7 (7,5); 8^a Slovenia 6 (7); 9^a Austria II 5 (6,5); 10^a Croazia 3 (3)

VORONEZH: IL RUSSO DANIIL LINTCHEVSKI SI IMPONE A SORPRESA NELL'OPEN

Il GM russo Daniil Lintchevski si è aggiudicato a sorpresa l'edizione 2015 dell'open di Voronezh (Russia), disputata dal 12 al 20 giugno. Lintchevski, numero 13 di tabellone, ha sbaragliato una forte concorrenza e si è piazzato al primo posto in solitaria con 7,5 punti su 9. Il russo, Elo 2257, è stato autore di una performance di 2710 e, dopo la sconfitta al primo turno con il connazionale Andrei Mirnov, non titolato, non ha perso un colpo, collezionando 7 vittorie consecutive e pareggiando all'ultimo turno con un altro GM russo, Ivan Bukavshin, favorito della vigilia.

Alle spalle del vincitore, i GM Adam Tukhaev (Ucraina) e Boris Savchenko (Russia) hanno spartito il secondo posto a quota 7, mentre il già citato Bukavshin si è dovuto accontentare del 7° posto nel gruppo a 6,5, rallentato da

una sconfitta al primo turno ad opera MF russo Semen Lomasov e da troppi pareggi. Al torneo hanno preso parte 130 giocatori, provenienti da nove Paesi differenti, tra cui 27 grandi maestri e 22 maestri internazionali.

Risultati: <http://www.chess-results.com/tnr177263.aspx>

Classifica finale: 1° Lintchevski 7,5 punti su 9; 2°-3° Tukhaev, Savchenko 7; 4°-12° Papin, Stukopin, Kokarev, Bukavshin, Burmakin, Fedorov, Levin, Maiorov, Tarlev 6,5; ecc.

TEPLICE (REP. CECA): L'ISLANDESE STEFANSSON PRIMO AL FOTOFINISH

Il GM islandese Hannes Stefansson ha vinto al fotofinish l'edizione 2015 dell'open internazionale di Teplice (Repubblica Ceca), disputata dal 13 al 21 giugno. Stefansson si è piazzato al primo posto con 7,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il GM israeliano Evgeny Postny: i due hanno proceduto appaiati per quasi tutto il torneo, pareggiando lo scontro diretto del sesto turno e ottenendo 2,5 punti negli ultimi tre turni.

Dietro di loro, il GM russo Aleksandr Rakhmanov e il GM olandese Ernst Sipke hanno spartito il terzo posto a quota 7, seguiti dal GM armeno Sergei Movsesian, quinto in vetta al gruppo a 6,5. Movsesian, favorito della vigilia, era partito a razzo con 4 su 4, ma dopo la sconfitta al quinto turno per mano di Postny non è riuscito a riprendersi, totalizzando 2,5 punti negli ultimi quattro turni e rimanendo fuori dal podio.

L'unico italiano in gara era il giovanissimo Ieysaa Bin-Suhayl, 10 anni. Nato in Inghilterra da mamma italiana e da papà inglese, nel 2014 Ieysaa ha vinto con 9 su 9 il campionato italiano U10 e ora è determinato a superare il muro dei 2000 punti Elo. A Teplice si è piazzato 102° nel gruppo a 4 (3 vittorie e 2 pareggi) e ha guadagnato 11 punti Elo, ma soprattutto ha accumulato esperienza.

Al torneo hanno preso parte 165 giocatori, provenienti da 22 Paesi, tra cui 13 grandi maestri e 21 maestri internazionali.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr160700.aspx>

Classifica finale: 1°-2° Stefansson, Postny 7,5 punti su 9; 3°-4° Rakhmanov, Ernst 7; 5°-14° Movsesian, Nabaty, Stocek, Heberla, Weichhold, Plat, Kerigan, Butkiewicz, Sagar, Johansson 6,5; ecc.

POLA (CROAZIA): LO SLOVENO TRATAR SU TUTTI PER SPAREGGIO TECNICO

Il GM sloveno Marko Tratar ha vinto sul filo di lana la 29ª edizione dell'open internazionale di Pola, disputato nella città croata dal 13 al 20 giugno. Tratar l'ha spuntata grazie allo spareggio tecnico su un quartetto di giocatori che hanno concluso il torneo con 7,5 punti su 9, composto dal MI austriaco Siegfried Baumegger, dal MI croato Blazimir Kovacevic e dal GM croato Nenand Fercec. Solo 7° nel gruppo a 7 ha chiuso il GM croato Robert Zelcic, favorito della vigilia, estromesso dalla corsa per il podio da troppi pareggi e dalla sconfitta subita al 5° turno per mano del MI croato Dario Doncevic.

Dei sette italiani in gara, i migliori risultati li hanno ottenuti il MF triestino Diego Cherin - che al quarto turno ha pareggiato con il Nero con Fercec - e il MF bolzanese Gerd Schacher, rispettivamente 28° e 33° a quota 6, e l'udinese Federico Zuttioni, 39° a quota 5,5.

Al torneo hanno preso parte 221 giocatori, provenienti da 19 Paesi, tra cui 8 grandi maestri e 11 maestri internazionali.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr172400.aspx>

Classifica finale: 1°-4° Tratar, Baumegger, Kovacevic, Fercec 7,5 punti su 9; 5°-7° Diaz Castro, Zaja, Zelcic 7; 8°-21° Van Delft, Jurman, Zufic, Jovanic, Medak, Jelen, Plenca, Cebalo, Borsos, Marek, Platel, Krsnik, Tomazini, Biti 6,5; ecc.

<p>MESSAGGERO SCACCHI SETTIMANALE WEB Autorizzazione del tribunale di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000 Editore Messagerie Scacchistiche di Roberto Messa Via Galvani 18, 25123 Brescia Partita IVA 03053950170 Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 10393 Copyright 2000-2015 Messagerie Scacchistiche tutti i diritti riservati</p>
--

GENOVA: LAKETIC SI PRENDE LA RIVINCITA SU MRDJA NEL MEMORIAL BERTOLINI

Il favorito MI serbo Gojko Laketic ha vinto a mani basse la 20^a edizione del Memorial Bertolini, open internazionale disputato al circolo Santa Sabina di Genova dal 19 al 21 giugno. Laketic ha chiuso a punteggio pieno, 5 su 5, staccando di una lunghezza il MI croato Milan Mrdja e prendendosi la rivincita nei suoi confronti: nel 2014, infatti, Mrdja aveva vinto il torneo proprio grazie al successo dell'ultimo turno contro Laketic, mentre stavolta è stato il serbo ad aggiudicarsi lo scontro diretto del quarto turno. A quota 4, insieme a Mrdja, hanno chiuso tre giocatori di casa: il 18enne CM Francesco Simoncini (3°), il MF Federico Cirabisi e il 1^a nazionale Massimo Saffioti. Alla competizione hanno preso parte in totale 36 giocatori.

Risultati: <http://vesus.org/results/xx-memorial-bertolini/standing/>

Classifica finale: 1° Laketic 5 punti su 5; 2°-5° Mrdja, Simoncini, Cirabisi, Saffioti 4; 6°-8° Durdevic, Scarsella, Nastrelli 3,5; ecc.

Messaggerie Scacchistiche



Fabulous Fabiano Caruana, partite memorabili di un mago della scacchiera

di Mauro Barletta e Roberto Messa

Il libro si apre con un breve capitolo biografico, con fotografie a colori, ma poi si snoda su un filo conduttore che ha forti connotati didattici. Per comprendere come Caruana affronta le situazioni agonistiche in cui si trova, attraverso 35 partite selezionate tra quelle giocate da Fabiano contro i superGM dell'élite mondiale dal 2008 al 2013. Dopo un lungo lavoro di stesura, con tempismo perfetto gli autori hanno potuto aggiungere un capitolo con la cronaca e le dieci partite (commentate dal GM Ian Rogers) della Sinquefield Cup di Saint Louis, il torneo che nel settembre 2014 ha consacrato Caruana numero due del mondo, con una performance senza eguali nella storia degli scacchi. Completa l'opera una selezione di frammenti di partite "giovanili" di Fab Fab, 20 posizioni test e il palmares con le classifiche dei supertornei a cui il nostro ha preso parte.

208 pagg. € 23,00

con pagamento a mezzo bonifico (codice IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 - conto intestato a Roberto Messa, Banca Unicredit) oppure versamento postale anticipato ccp 10847259



Allena e sviluppa la mente scacchistica

di Elena Sedina e Yuri Simkin

Per capire e migliorare i processi decisionali negli scacchi non possono più bastare le tecniche di allenamento empiriche e le raccomandazioni dei maestri del secolo scorso. Nell'epoca in cui tutti gli agonisti hanno un trainer e l'analisi computerizzata lascia sempre meno spazio all'approssimazione, questo libro si propone di definire scientificamente la capacità di valutare le posizioni e sviluppare i processi decisionali che conducono alla scelta delle mosse migliori. Una disamina teorica delle questioni correlate, che coinvolgono la memoria operativa e a lungo termine nonché le capacità logiche del giocatore, precede i due gruppi di esercizi, 300 per la valutazione della posizione e 300 di risoluzione tattica, divisi ciascuno in 50 blocchi per altrettante sessioni di allenamento.

160 pagg. € 16,50

Spedizione gratuita con pagamento a mezzo bonifico (IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 conto intestato a Roberto Messa, Unicredit) oppure versamento postale anticipato ccp 10847259. Per il pagamento contrassegno (al ricevimento del pacco) si richiede un supplemento di € 6,00



Tel. 030-314465 - E-mail: info@messengeroscacchi.it

Siti web: www.messengeroscacchi.it - www.messaggeriescacchistiche.it

Messaggerie Scacchistiche - Via Tredicesima q.re Abba 62 - 25127 Brescia